

• IL SUCCESSO DELLE NOSTRE INIZIATIVE IN FIERA

A Verona L'Informatore Agrario ha colto nel segno

Grande partecipazione di pubblico e di operatori alle aree e agli eventi promossi dalla nostra Casa editrice. L'interesse dei professionisti per l'agricoltura di precisione e i finanziamenti dei Psr

Se la 108ª edizione di Fieragricola ha confermato il rinnovato interesse degli agricoltori e degli operatori del settore per la manifestazione veronese, ha anche premiato il grande impegno con il quale la nostra Casa editrice ha affrontato l'evento, nel solco di una tradizione che ci vede da oltre 60 anni sempre a fianco del mondo agricolo nel campo dell'informazione.

Come in altri settori dell'economia, anche per l'agricoltura le cose stanno cambiando velocemente e alla rinnovata Fieragricola, testimone e specchio dell'evoluzione in atto, L'Informatore Agrario ha voluto offrire il proprio importante contributo, mettendo a disposizione di chi ha visitato la Fiera un grande patrimonio di conoscenze, tecniche e di politica economica, in un momento in cui fare delle scelte è per molti agricoltori più difficile.

Il riscontro di pubblico che le nostre iniziative hanno ricevuto è stato veramente lusinghiero e ci sprona non solo a un impegno ancora maggiore per le prossime edizioni della Fiera, ma anche a pensare nuove proposte e servizi innovativi per essere sempre più in sintonia con le richieste dei nostri lettori.

I workshop sui Psr



Tecnici e consulenti aziendali hanno assistito numerosi ai seminari sui Psr coordinati da Ermanno Comegna.

Foto Ennevi

E veniamo alle offerte pensate per l'agricoltura più professionale.

Grande interesse e partecipazione ha suscitato l'organizzazione dei seminari dedicati alle opportunità di finanziamento dei Programmi regionali di sviluppo rurale 2007-2013.

L'agricoltura, si diceva in precedenza, è in una fase di profondi cambiamenti, in parte guidati dalla politica agricola europea, in parte indotti dalla rapidissima crescita economica di Paesi e mercati fino a poco tempo fa considerati in via di sviluppo.

Le aziende agricole hanno quindi la necessità di cogliere tutte le opportunità economiche e finanziarie per adattarsi ai nuovi equilibri e la nuova programmazione regionale, con la sua ricca dotazione di fondi, rappresenta uno strumento fondamentale per rispondere alle esigenze delle imprese.

I cinque incontri sui Psr in calendario sono stati quindi centrati su alcune Misure che maggiore successo hanno riscosso nella precedente programmazione regionale – come ad esempio il primo insediamento giovani, l'ammodernamento delle aziende agricole e l'agriturismo – e su altre, più innovative, come i finanziamenti alle agroenergie, i pagamenti ambientali e gli incentivi alla consu-

Il Salone «Vivere in Campagna»



Sempre molto seguite le dimostrazioni di potatura dei fruttiferi

Nei quattro giorni della manifestazione il Salone è stato visitato da un gran numero di persone che ha affollato le diverse aree, chiedendo informazioni, consigli e spesso dando suggerimenti su temi e argomenti che vorrebbero vedere trattati sulle nostre diverse testate.

A questa proposta espositiva quest'anno abbiamo affiancato una novità, quella relativa ai mercati contadini, nel tentativo, riuscito, di illustrare, anche grazie all'allestimento di banchi-tipo studiati appositamente, le possibilità di reddito che questo nuovo strumento può offrire agli agricoltori italiani, sull'onda del consolidato successo già riscosso in altri Paesi.

Il Salone «Vivere in Campagna», articolato nelle ormai tradizionali aree frutteto, orto familiare, oliveto e piccoli allevamenti, ha confermato ancora una volta il successo di questa formula che anima lo spazio espositivo e permette ai visitatori, siano essi agricoltori per hobby o semplici curiosi, di interagire con i nostri esperti su argomenti di loro interesse.

lenza aziendale in omaggio ai nuovi obiettivi che si pone la politica di sviluppo rurale.

I seminari hanno dato la possibilità ai funzionari delle Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana, Puglia e Sicilia di confrontare tra loro le diverse proposte, e al pubblico, composto non solo di agricoltori ma anche di operatori economici, tecnici e consulenti aziendali, di cogliere le affinità e le differenze emerse nella loro formulazione.

Agli incontri è stato dato un «taglio» operativo molto apprezzato, che ha permesso al pubblico di accedere rapidamente alle informazioni fondamentali sul funzionamento dei Psr e delle diverse Misure, attraverso l'esposizione di aspetti essenziali come i requisiti di accesso, le risorse finanziarie disponibili, le tipologie di spesa ammesse a finanziamento, il sistema delle priorità dei beneficiari, ecc.

A complemento di questa sezione, nello spazio antistante la sala dove si sono svolti gli incontri, ha funzionato egregiamente l'area di consulenza affidata ad agronomi, periti agrari e agro-

tecniche che ha consentito a coloro che intendevano approfondire il funzionamento di taluni aspetti applicativi dei Psr di vedere soddisfatte le loro aspettative.

I tavoli informativi hanno offerto a molti agricoltori la possibilità di comprendere meglio i passaggi necessari per un ottimale utilizzo delle diverse opportunità e come costruire il progetto e la domanda per aumentare la probabilità di accesso ai finanziamenti.

L'agricoltura di precisione

Naturalmente, in un'agricoltura che si evolve cambiano anche le tecnologie applicate alle macchine, che è necessario perciò conoscere per essere in grado di utilizzare nel modo più efficiente possibile.

Dopo un'intensa attività divulgativa con supplementi e articoli scritti nell'arco di 10 anni e con tre Giornate in campo all'attivo, a Fieragricola abbiamo così organizzato il 1° Salone dell'agricoltura di precisione che ha richiamato l'attenzione degli agricoltori professionali per la possibilità che queste tecnologie offrono di rispondere efficacemente a problematiche attuali come il contenimento dei costi di gestione e la tutela dell'ambiente.

Il Salone ha anche suscitato la curiosità di tanti non addetti ai lavori e dei mezzi di comunicazione radiotelevisivi, per i quali l'agricoltura è ancora molto spesso non un'attività moderna e imprenditoriale, ma qualcosa legato al folklore e alla tradizione.

Consci e consapevoli dei vantaggi conseguibili dall'agricoltura di precisione, gli agricoltori e le imprese agromeccaniche hanno posto tante domande riguardanti soprattutto aspetti di carattere pratico: i costi, ovviamente, ma anche la gestione dei dati raccolti e i problemi di interfaccia tra macchine di marchi diversi, come pure il collegamento con sensori e attuatori. Il Salone è stato anche sede di incontri di formazione tenuti da specialisti del settore, come Luigi Sartori, dell'Università di Padova, e Matteo Bertocco, agronomo esperto di queste nuove tecnologie. Primi destinatari della formazione sono stati gli studenti, il futuro della nostra



Grande interesse ha riscosso l'attività formativa per gli studenti organizzata nell'ambito del Salone dell'agricoltura di precisione

agricoltura, provenienti da istituti agrari dell'Emilia-Romagna, del Trentino e del Veneto che hanno potuto approfondire aspetti quali il funzionamento di ricevitori e sensori, ma anche capire come si sceglie la giusta dose di concime o come si effettua il collegamento tra trattore, operatrice e sensori. Una vera e propria lezione in Fiera, quindi, caratterizzata però da frequenti domande, indice di interesse da parte dei ragazzi.

A ritornare sui banchi di scuola nei giorni della Fiera, anche i contoterzisti presenti con le due associazioni di categoria, Confai e Unima.

In effetti le imprese agromeccaniche possono avvantaggiarsi delle soluzioni che propone l'agricoltura di precisione, non solo per i primi benefici conseguibili dall'agevolazione alla guida, ma anche per la riduzione dei costi di gestione dei clienti e per attivarne o consolidarne la fidelizzazione.

Mettere a disposizione degli agricoltori una mappa dettagliata delle aree più produttive e lasciare loro la possibilità di gestire le dosi più appropriate di concime è una grande opportunità non solo per il cliente, che può ottimizzare una importante voce di costo, ma anche per la collettività che vede concreti vantaggi nel rispetto ambientale delle aree vulnerabili.

Oltre alle aziende presenti, va segnalata la partecipazione all'evento di Veneto Agricoltura, che ha voluto così dare un segno di continuità al proprio impegno a favore delle nuove tecnologie. Il prossimo appuntamento per l'agricoltura di precisione sarà «in campo», il 9 luglio, proprio presso l'azienda sperimentale dell'Ente a Vallevecchia di Caorle, in provincia di Venezia. L'evento, organizzato da *L'Informatore Agrario* e *Mad*, in collaborazione appunto con l'Agenzia regionale veneta per il settore agricolo, giungerà così alla sua 4ª edizione.



Tutti gli agrofarmaci in commercio nell'Annuario 2008

Oltre 2.400 prodotti commercializzati da 131 aziende. Questi i numeri dell'edizione 2008 dell'«Annuario degli agrofarmaci», realizzato da Ivano Valmori ed edito da Edizioni L'Informatore Agrario, presentato durante la giornata inaugurale di Fieragricola. Il volume raccoglie i dati essenziali di tutti gli agrofarmaci disponibili sul mercato italiano, uno strumento indispensabile agli operatori, soprattutto in un momento caratterizzato da una continua evoluzione.



La nuova edizione dell'Annuario si integra al nuovo Supplemento edito da *L'Informatore Agrario* dedicato alla difesa di vigneto e frutteto.

«L'opera - ha sottolineato Valmori - si presenta ancora più ricca di informazioni della prima edizione: merita a tal proposito una citazione l'in-

serimento, per i prodotti destinati a scomparire nel 2008 per effetto del processo di revisione, la data di ultimo im-